ANTONIO COCCHIA Ponte Giurato Preziosi in Grosseto Viale Matteotti, 27 Tel. 0564/414068
VACHERON COSTANTIN - EBERARD - LONGINES - HUBLOT - REVUE - MOVADO
RAYMOND WEIL - GUCCI - VETTA - SEIKO - CASIO - SWATCH - TIMBERLAND
CHIMENTO - CEMERE - UNOAERRE - LA NOUVELLE BAGUE
CESA - RICCI - DITTAVIANI - ZANARELLA - DI CRISTOFALO - BREGGIO
MONTBLANC - PARKER - AURORA
OROLOGERIA ANTIQUARIATO ecc. ecc.

Le 406 sezioni elettorali apriranno i battenti alle 6 del mattino e li chiuderanno alle 22

Elezioni Europee, oggi si vota

Tornano proporzionale e preferenze multiple

LE 406 SEZIONI elettorali disseminate nella provincia di Grosseto apriranno i battenti questa mattina alle 6, per consentire ai 186.334 elettori maremmani di rinnovare la rappresentanza italiana al parlamento europeo. Come di consuetudine le donne sono più numerose degli uomini: 97.260 rispetto a 89.074.

Gli elettori grossetani residenti nei paesi comunitari sono 1530 (644 donne e 889 uomini); potranno votare in Italia o nei paesi dove risiedono. Il capoluogo è quello che vede il maggior numero di residenti nei paesi Cee (349), seguito da Roccastrada (225), Orbetello (123), Follonica (121).

Novità anche per i cittadini degli altri stati membri che vivono nel nostro paese: potranno votare nel seggio della circoscrizione italiana in cui risiedono, purché abbiano provveduto a chiedere in tempo utile l'iscrizione nell'apposita lista istituita presso ogni comune.

Con il ritorno, in occasione delle Europee, al sistema proporzionale, tornano anche i vecchi simboli e il sistema delle preferenze multiple. Le liste in corsa sono 16; i candidati oltre 200. La Toscana è accorpata con Lazio, Umbria e Marche. Fatta eccezione per i capilista, quindi, sono moltissimi i nomi di candidati sconosciuti alla maggioranza degli elettori. Questo fatto e un certo disinteresse diffuso nei confronti di queste elezioni, fanno temere una scarsa affluenza alle urne. Un atteggiamento, per altro, molto diffuso nei paesi europei e pericoloso al fine della formazione di un'Europa unita anche dal punto di vista politico. Eppure queste elezioni sono tutt'altro che ininfluenti. E' in Europa, infatti, che si decide su materie importantissime: dall'agricoltura, all'ambiente; dalla siderurgia, al turismo; dalla pesca, all'agricoltura. Decisioni comuni che coinvolgono direttamente le nostre imprese e, quindi, le buste paga, e che hanno consentito all'Europa di diventare un gigante dal punto di vista economico. Ma l'Unione resta un pigmeo dal punto di vista politico. Di qui l'importanza delle elezioni odierne. Queste le liste tra cui scegliere: Lega Nord, Federalismo Europe, Pri, Lega d'Azione Meridionale, Pds, Ppi, Psdi, Lega Alpina Lumbarda, La Rete, Lista Pannella Riformatori, Verdi, Forza Italia, Patto Segni, Alleanza Nazionale, Democratici per l'Europa, Partito Comunista.

Per votare c'è tempo sino alle 22.



Sarà possibile votare soltanto nella giornata di oggi

Attenti ai numeri

PER il rinnovo dei rappresentanti italiani al parlamento europeo si torna a votare col sistema proporzionale. Sarà quindi possibile esprimere, oltre al voto di lista, anche due preferenze. Però attenzione: le prefenzenze vanno espresse scrivendo negli appositi spazi il cognome, oppure il nome e cognome dei candidati prescelti e non mediante l'indicazione di numeri.

Lo ricorda la prefettura, sottolineando la delicatezza e l'attualità del tema sulla regolarità di voto che impongono più esaurienti precisazioni nell'intento di rimuovere ogni residuo dubbio a riguardo.

L'articolo 61 del Testo unico n. 361 del 30-3-1957 — spiega la prefettura — che consentiva di attribuire la preferenza anche con l'espressione numerica, è stato abrogato dall'articolo 1 del Dpr 3-7-1991 n. 200 e, pertanto, soppresso dall'intero ordinamento, a seguito del referendum popolare del 9-6-1991, mentre l'articolo 60 del Testo unico n. 361/1957, che prevedeva la facoltà di esprimere i voti di preferenza scrivendo il nome e il cognome o solo il cognome dei candidati preferiti, è stato abrogato unicamente in quanto non è più funzionale al nuovo sistema elettorale introdotto dalla legge 1-8-93 n. 277.

Questo ultimo articolo — sottolinea la prefettura — può fungere da riferimento in presenza di sistema elettorale proporzionale con la possibilità dell'espressione di voto di preferenza, come previsto dalla vigente normativa per l'elezione dei rappresentanti italiani al parlamento europeo.

Nel caso in cui venga indicato sulla scheda sia il nominativo del candidato preferito, sia il numero corrispondente dell'ordine di lista, quest'ultimo deve essere considerato inefficace, fermo restando tuttavia la validità sia del voto di lista che del voto di preferenza.

Campagnatico elegge il sindaco

CAMPAGNATICO oggi torna alle urne per eleggere sindaco e consiglio comunale, dopo che l'ultima consultazione finì a carte quarantotto.

La protesta, che aveva fatto cadere la giunta, rea di aver proposto il trasferimento di una scuola, determinò un'astensione di massa, il quorum non fu raggiunto e il Comune fu commissariato. L'aspra guerra di campanile tra il capoluogo, in via di spopolamento, e le frazioni che, invece, hanno visto salire il numero dei residenti, è tutt'altro che sopita e Campagnatico torna al voto con le stesse contraddizioni di prima.

Difficile, quindi, prevedere il risultato elettorale, anche perché, a differenza dell'ultima consultazione, quando era in corsa una sola lista, questa volta gli aspiranti alla poltrona di sindaco sono tre: Fabio Capitani per i progressisti; Francesco Nisi per il polo del buon governo; Gabriello Sforzi, lista civica.

Il nome del nuovo sindaco lo si saprà soltanto domani pomeriggio. E' stato, infatti, deciso di scrutinare per prime le schede per il rinnovo del parlamento europeo e di rinviare lo spoglio delle provinciali e delle comunali a domani, a partire dalle ore 14.


Gabriello Sforzi


Francesco Nisi


Fabio Capitani

Ma vediamo le tre squadre.

Alleanza progressista per Campagnatico Fabio Capitani (candidato alla carica di sindaco), Alvaro Capecchi, Elismo Pesucci, Gianni Bartolini, Masimo Lucatti, Sabrina Aggravi in Tassi, Ivanne Bolognini, Daniela Marretti, Marida Pieri in Priori, Danilo Rossi (candidati alla carica di consiglieri comunali).

Lista civica Insieme per Campagnatico Gabriello Sforzi (candidato alla carica di sindaco), Fabrizio Noferi, Stefania Biondi, Leo Carboni, Luano Gianneschi, Roberto Mancini, Graziano Mariottini, Roberta Sforzi, Maria Carmela Trotta.

Libertà solidarietà e buongoverno per Campagnatico Francesco Nisi (candidato alla carica di sindaco), Franco Angotzi, Franco Ballerini, Josè Galeazzi, Elsa Giorgetti Pastorelli, Stefano Grechi, Luigi Pierangioli, Salvatore Ripoli, Maria Rossi Landi, Simonetta Simi, Fabrizio Tistarelli, Leodino Toniazzi.

Fabio Capitani, 40 anni, membro del comitato federale del Pds, è dipendente della cooperativa Terre di Maremma; si presenta per la prima volta. Francesco Nisi, 53 anni, è direttore di banca, responsabile del contenzioso della Banca Popolare dell'Etruria; si presenta per la prima volta. Gabriello Sforzi, 54 anni, ex dipendente Usl da poco in pensione, ex consigliere comunale dc, si presenta alla carica di sindaco di Campagnatico per la seconda volta.

Z11 = ZCA1921- F4X
CONCESSIONARIA
AUTO in GROSSETO
CERCA VENDITORI
Offresi: rimborso spese, alte provvigioni.
Richiedesi: massima serietà, auto propria.
Scrivere a: FERMO POSTA
Pat. Auto GR 2122154E

G1B = QAG022I- EXO
AGENZIA - ASSISTENZA - CONCESSIONARIA
PER GROSSETO E PROVINCIA
DELLA CULLIGAN ITALIANA S.p.A.
AZIENDA LEADER NEL TRATTAMENTO DELLE ACQUE
RICERCA
per il potenziamento della propria attività su Grosseto e provincia un giovane collaboratore diplomato militesente con patente auto, potrà costituire titolo di preferenza l'attività svolta precedentemente nel settore della vendita di libri, sanitari per la casa o prodotti chimici.
PER LA SELEZIONE INVIARE CURRICULUM VITAE MANOSCRITTO A: Propaganda s.a.s. Via Derna 9 Grosseto.

J13 = JGJ00I- FZT
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI CULTURA CLASSICA
DELEGAZIONI DI GROSSETO
E FIRENZE
Patrocinio: Comune di Grosseto
Comune di Castiglione della Pescaia
VESTI NUOVE PER UN VECCHIO BURATTINO
"BREVE VIAGGIO
INTORNO
A PINOCCHIO"
di GIOVANNI STEFANI
Casa editrice Polistampa, Firenze
DOMENICA 12 GIUGNO, ORE 17.30
LA BUSSOLA, PUNTA ALA
E' una sponsorizzazione culturale di:
ANTONIO COCCHIA
GIOIELLIERE E PERITO PREZIOSI
IN GROSSETO E FIRENZE

m672 = MSS032I- EXH
DISCOTECA
Ship
la tua discoteca!
CASTIGLIONE della PESCAIA
Loc. Fattoria Le Ancelle
Tel. 0564 - 937301
IL TUO PROSSIMO
APPUNTAMENTO

01n = 0RP2-2I- 9IG
MAREMMA
ANTIQUARIA
Mercato di
Antiquariato, Modernariato
e Collezionismo
(maggio-ottobre '94)
18 - 19 giugno '94
Marina di Grosseto - via XXIV Maggio
Comune di Grosseto
Associazione Operatori Turistici Marina di Grosseto



La Golf si è disintegrata *(Foto Iaccarino)*



Complesso il lavoro di polizia, carabinieri e volontari della Cri *(Foto Iaccarino)*

Lo strazio delle famiglie

Viaggio nella notte per arrivare ad Orbetello

UN viaggio della disperazione, delle lacrime e del dolore. Lo hanno fatto i parenti dei cinque operai morti sul colpo nel primo pomeriggio di venerdì ad Albinia.

I cadaveri sono stati composti nelle stanze al primo piano del San Giovanni di Dio; è stato un compito arduo. I corpi, dopo l'impatto, erano stati proiettati fuori dall'abitacolo. Brandelli di carne sull'asfalto in mezzo a pezzi di carrozzeria, giornali, tute da lavoro.

Andrea Dagliuzzi, 60 anni, Mariano Dagliuzzi, 26 anni, residenti a Somma Vesuviana; Vincenso Alfieri, 33 anni, residente a Saviano in provincia di Napoli; Gennaro Mocerino, 31 anni, residente a Somma Vesuviana, Giorgio Panico, 27 anni, residente a Somma Vesuviana. In silenzio parenti, amici, conoscenti, hanno reso l'estremo saluto; dovevano entrare a piccoli gruppi all'obitorio perché non c'era spazio: Particolarmente complesso il lavoro di riconoscimento da parte dei familiari. Soltanto alle 12 gli agenti della Polstrada hanno potuto inviare un rapporto alla magistratura. Subito dopo è stato concesso il trasferimento delle salme al sud con i mezzi della ditta di onoranze funebri Babbanini.

Non c'erano comunque solamente i parenti davanti all'obitorio; molte persone, originarie della provincia di Napoli da anni in Maremma per lavoro, hanno voluto essere vicine ai loro corregionali. E' bastato leggere la notizia sui giornali per correre all'obitorio. Lo hanno fatto dall'Argentario e dalle colline dell'Albegna. Chi ha lasciato la vita sull'Aurelia ogni settimana raggiungeva Cecina per guadagnarsi un tozzo di pane, lavorando nel cantiere per la costruzione del nuovo ospedale. Altri erano approdati in provincia di Grosseto negli anni scorsi per avere un salario garantito. Questo filo univa, ben oltre la carta d'identità, la gente del sud.

Intanto gli agenti della Stradale hanno elaborato un primo rapporto. Ancora niente di certo; solo in via molto ipotetica è stato stabilito che alla guida della Golf ci fosse Vincenzo Alfieri; in genere era lui a mettersi al volante, la macchina del resto era sua.

Indizi, ma nessuna certezza. Nessuna certezza anche sul perché la golf è sbandata proprio quando stava arrivando, diretta a nord, l'autocisterna con al volante Claudio Borrone di 31 anni, anche lui residente in provincia di Napoli.

Proseguono a rilento i lavori per la barriera spartitraffico

Intanto l'Aurelia segna il passo

FRA speranze, promesse e ripensamenti dell'ultim'ora l'Aurelia non va. La barriera fra le quattro corsie, unica difesa contro le stragi come quella di venerdì, stenta a diventare realtà. I lavori sono ripresi nella zona dell'Osa, ma ci vorranno mesi prima di vedere realizzato un altro tratto di new-jersey.

Intanto l'estate è alle porte; i primi turisti sono già arrivati. Sarebbe stato meglio arrivare al traguardo prima del test del difficile test delle ferie. Così non è ed il traffico aumenta.

Il ministro dovrebbe essere stato interessato del problema; le risposte ufficiali però sembra che non ci siano state. Verso Roma è partito, oltre alle richieste di sempre, un fitmato su quanto accaduto sull'Aurelia.

Più che le parole quella ripresa dovrebbe definitivamente avviare un progetto di ammodernamento definitivo dell'Aurelia. Ci sono impresse scene apocalittiche che non possono assolutamente finire nell'archivio delle buone intenzioni.

Si è rovesciato un pesante trattore

Agricoltore rischia di perdere una gamba

RISCHIA di perdere la gamba sinistra un giovane agricoltore di Scarlino, coinvolto nel ribaltamento del trattore cingolato con il quale stava lavorando un campo nella zona 167 scarlinese.

Il fatto è accaduto alle 9,45 circa di ieri mattina. Fabio Maestrini, di 38 anni, residente in via Salnitreria a Scarlino capoluogo, era intento ad effettuare lavori di erpicatura quando, a causa della pendenza del terreno, ha perduto il controllo del pesante mezzo che si è ribaltato trascinando per diversi metri finendogli addosso.

Alcuni vicini, accortisi di quello che stava succedendo, hanno dato immediatamente l'allarme portando anche i primi soccorsi e, sul posto, intervenivano prontamente i Carabinieri, successivamente, il centro cardiomobile della croce rossa di Follonica con medico, infermieri specializzati e volontari a bordo.

La tempestività dei soccorsi ha evitato che il complesso quadro clinico peggiorasse ulteriormente.

Il sanitario si è subito reso conto della gravità della situazione in quanto praticamente il Maestrini presentava la gamba sinistra quasi del tutto distaccata.

Dopo le prime cure il ferito è stato trasportato all'ospedale della Misericordia di Grosseto dove, preavvisato il personale, si era già provveduto a preparare la sala operatoria del reparto ortopedia per effettuare il necessario intervento.

HOTEL GRANDUCA

RISTORANTE La Limonaia

A GROSSETO, NEL CUORE DELLA MAREMMA...



- 54 CAMERE con bagno, aria condizionata, phon, cassaforte, tv satellitare, telefono
- ARIA CONDIZIONATA
- AMERICAN BAR
- RISTORANTE sino a 200 persone
- BANCHETTI
- AMPIO PARCHEGGIO
- GARAGE PRIVATO

...UN ALBERGO COMPLETO. Via Senese, 170 • 58100 Grosseto • Tel. (0564) 453833 • Fax (0564) 453843

SE SOGNI UNA WAGON, APRI GLI OCCHI

SCEGLI SUBITO LA TUA ESCORT FRA LE 16 CHE TI PROPONIAMO, TELEFONA E PRENOTALA A GROSSETO - TEL. 0564/457455-457654 A FOLLONICA - TEL. 0566/56945

SIAMO APERTI ANCHE OGGI

MODELLO ESCORT	COLORE	Vernice metallizzata	Predisp. Imp. Hi-Fi	Autoradio con front. estraibile	Airbag lato guida	Airbag lato passeggero	16 valvole	Servosterzo	Climatiz.	PREZZO LISTINO	PREZZO Green Cars
1 NAVY WAGON 1.3	Grigio Levante	•	IN REGALO		•	•	•	•		23.250.000	20.650.000
2 BOSTON WAGON 1.6 16V.	Rosso Novello	•		•	•		•		•	26.830.000	23.500.000
3 BOSTON WAGON 1.6 16V.	Canna di Fucile	•		•	•		•		•	28.375.000	25.000.000
4 BOSTON WAGON 1.6 16V.	Polvere di Luna	•			•		•	•	•	28.375.000	25.000.000
5 BOSTON WAGON 1.6 16V.	Verde Tormalina	•		•	•		•		•	28.375.000	25.000.000
6 BOSTON WAGON 1.6 16V.	Canna di fucile	•			•		•	•	•	28.375.000	25.000.000
7 BOSTON WAGON 1.6 16V.	Grigio Levante	•			•		•	•	•	28.375.000	25.000.000
8 BOSTON WAGON 1.6 16V.	Rosso Novello	•			•		•	•	•	26.200.000	23.500.000
9 BOSTON WAGON 1.6 16V.	Grigio Levante	•			•		•	•	•	28.375.000	25.000.000
10 BOSTON WAGON 1.6 16V.	Blu Notte	•			•		•	•	•	27.950.000	24.700.000
11 BOSTON WAGON 1.6 16V.	Bianco				•		•	•	•	28.375.000	25.000.000
12 BOSTON WAGON 1.6 16V.	Blu notte	•			•		•	•	•	26.500.000	23.500.000
13 BOSTON WAGON 1.6 16V.	Blu Alaska	•			•		•	•	•	29.325.000	26.300.000
14 GHIA WAGON 1.6 16V.	Verde Tormalina	•			•		•	•	•	27.150.000	24.500.000
15 GHIA WAGON 1.6 16V.	Canna di Fucile	•			•		•	•	•	27.150.000	24.500.000
16 GHIA WAGON 1.6 16V.	Canna di Fucile	•		•	•		•	•			

PREZZO CHIAVI IN MANO

Ford Green Cars s.r.l. SEDE VENDITA E ASSISTENZA: GROSSETO Viale Monterosa, 54/A - Tel. 0564/457455-457654 FILIALE FOLLONICA: Via del Fabbro, 2 - Tel. 0566/56945

Nell'assemblea annuale evidenziati i problemi irrisolti della provincia di Grosseto

I progetti si trasformino in realtà

Gli industriali mirano a riattivare un sistema d'impresa con solide basi

OBIETTIVO rilancio. Una missione che fino a poco tempo fa sembrava impossibile adesso potrebbe trasformarsi portando dietro un carico di novità sulla strada della ripresa produttiva.

Ridotto all'estrema sintesi è questo il significato della relazione illustrata dal presidente dell'Assindustria, Ubaldo Corsini venerdì scorso nell'ambito dell'assemblea generale dell'associazione al quale ha partecipato il presidente nazionale della Piccola Industria Giorgio Fossa. «A distanza di un anno — ha detto Corsini — nessuno dei nostri problemi è stato risolto; ma abbiamo lavorato per creare le condizioni della speranza. In questo contesto ci ha guidato e continua a guidarci un solo obiettivo: fare impresa in Maremma; creare quindi le condizioni favorevoli affinché i nostri imprenditori e quanti altri vogliono scegliere questo ruolo possano esercitare la propria attività crescendo e ampliando le proprie aziende. Ecco spiegato tutto il nostro interesse verso la Task force e la società per lo sviluppo con quale intendiamo lavorare per la crescita dell'intero sistema economico provinciale».

Secondo il presidente dell'Assindustria una pubblica amministrazione efficiente e moderna ed una imprenditoria forte e diffusa, sono la premessa indispensabile per la crescita di tutto il paese e anche della nostra Provincia. «Le imprese attendono dal Governo centrale, regionale e locale — ha sottolineato — una politica di sviluppo e riconoscimento del loro ruolo. I riconoscimenti formali non servono più, bisogna passare a quelli sostanziali. L'azione di piccola industria si prefigge di realizzare in concreto modelli operativi capaci di soddisfare esigenze della pubblica amministrazione e delle imprese eliminando tempi morti e passaggi inutili: noi candidiamo Grosseto a diventare cellula sperimentale di questo studio».

In questo contesto è stato ribadito che si tratta di un momento storico per il rilancio e la ripresa economica ed è anche un momento delicato per le scelte che dovranno essere alla base del piano di riconversione ormai in atto.

Per quanto riguarda la congiuntura provinciale è stato evidenziato che l'anno 1994 si è aperto mantenendo ritmi di produzione che denunciano stasi e mantenimento, mentre a primavera si sono avuti i primi sintomi di un generale miglioramento. Nel frattempo rimangono i timori di crisi aziendali e bruschi cali di fatturato. E c'è di più: a fine aprile il numero dei disoccupati in Provincia aveva superato quota 17 mila. Infine uno sguardo ai vari settori merceologici. Ad iniziare dall'abbigliamento, che ha dato sintomi di ripresa con crescita delle esportazioni, al settore alimentare dove l'agroalimentare non ha subito miglioramenti di sorta e la parte principale viene svolta dal dolciario che non conosce crisi di mercato.



Giorgio Fossa, presidente nazionale piccola industria

Il bilancio effettuato dall'Assindustria ha tirato in ballo anche altri comparti. A rischio. Il riferimento è per la chimica (il settore che ha fatto registrare il maggior numero di ore di cassa integrazione e il maggior ricorso all'immissioni in mobilità) e per l'edilizia percorso da un pauroso calo occupazionale e chiusure aziendali

Le ultime annotazioni riguardano l'attività estrattiva e dei manufatti, il legno e il sughero, la metalmeccanica, la plastica (con la crisi dell'Eurovinil), il termalismo.

«L'industria grossetana affoga? — ha concluso Corsini — Direi proprio di no. C'è una gran voglia di fare e la presenza sul territorio di leggi incentivanti potrà rilanciare il nostro sistema d'imprese».

Cinque località alternative a Roselle

Cave, un rebus dove trasferirle



Le cave di Roselle *(Foto Bf)*

POGGIO Petriccio, Caldana, Scansano, Parrina e Montieri. Non è l'elenco di un improbabile itinerario turistico, ma la mappa dei nuovi possibili insediamenti per dare nuovi impulsi all'attività estrattiva in provincia di Grosseto.

Cinque località per le cave; cinque paesi della Maremma ai quali adesso è collegata la speranza di lavoratori e imprenditori costretti ad abbandonare i siti di Roselle sul quale calerà inesorabilmente il sipario. E' questa l'unica novità — se così ci può definire — emersa dall'incontro che il sindaco Loriano Valentini ha avuto ieri mattina con i lavoratori al quale ha fatto seguito un altro summit tra Provincia, Comune, imprenditori, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali.

E così il concetto è stato ancora una volta ribadito. Le cave nel comune capoluogo dovranno chiudere. Grosseto, insomma, ha fatto la sua scelta e quell'insediamenti non rientrano nel piano regolatore generale che dalle parti di Roselle prevede altri progetti. La chiusura? Dovrebbe avvenire il 30 giugno. Il condizionale in questo caso è d'obbligo in considerazione del fatto che potrebbe esserci uno slittamento dei tempi per consentire l'individuazione di nuovi insediamenti fuori dal territorio comunale. In questo contesto molte attenzioni sono rivolte al ruolo che dovrà svolgere in futuro l'amministrazione provinciale. Nel frattempo per il 20 giugno il sindaco Valentini ha convocato un nuovo incontro. Forse proprio in quella data potranno uscire fuori delle novità sul fronte dell'individuazione di nuove aree per proseguire l'attività estrattiva.

Nel corso dell'incontro i lavoratori si sono detti preoccupati per il loro futuro. Una considerazione inevitabile e confortata dalla ferma posizione delle organizzazioni sindacali di categoria che hanno precisi obiettivi. In pratica i sindacati chiedono agli imprenditori di elaborare dei progetti precisi su altri siti, mantenendo l'attività a Roselle fino a quando i nuovi insediamenti non andranno finalmente in produzione. «Nella nostra provincia — è stato ribadito — si sono già perduti tanti posti di lavoro; adesso sarebbe assurdo vedere chiudere anche un altra attività che impiega diversi lavoratori e dà il pane a tante famiglie».

Risanamento della Rama proposte sotto osservazione

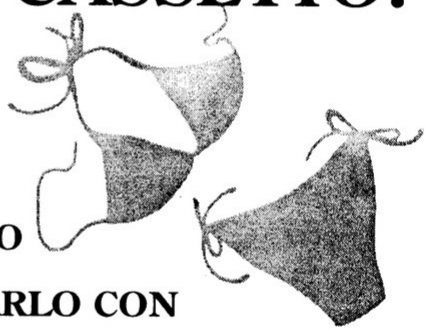
UN dibattito interlocutorio, un passaggio in consiglio comunale senza pretese ma per prendere coscienza che la Rama è ancora sprovvista del piano di risanamento.

Venerdì scorso la discussione è tornata tra i banchi del consiglio comunale di Grosseto. Si è trattato più che altro di un sondaggio: la votazione sul piano di risanamento (o meglio sulle integrazioni da apportare al documento dopo la bocciatura da parte del Coreco) avverrà solo nei prossimi giorni quando il consiglio tornerà a riunirsi.

Nel frattempo il collegio dei sindaci revisori del comune dovrà prendere visione delle integrazioni apportate dal consiglio d'amministrazione della società di trasporti che aveva presentato un piano che differiva dalle linee guida elaborate dalla Provincia.

Infine l'assessore ai trasporti Cappagli ha ricordato che con le osservazioni al piano che sono in atto si bloccano anche i tempi per la presentazione. E i soldi della Regione a questo punto non dovrebbero più essere in pericolo, mentre i problemi per l'anticipazione dei finanziamenti continuano a rimanere in attesa dell'approvazione del piano di risanamento.

NON LASCIARLO NEL CASSETTO!



TI AIUTIAMO NOI A INDOSSARLO CON *"IL PROGRAMMA ESTATE"*

LA SOLUZIONE PER VINCERE LA PAURA DEL BIKINI!

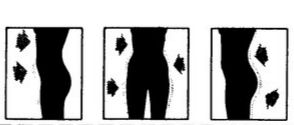
Per ridurre:
le taglie dei tuoi vestiti,
le zone di cellulite sul tuo corpo,
le misure dei tuoi fianchi,
gli stress quotidiani.

Le credenziali Figurella:
14 anni di trattamenti
142 centri in tutta Italia
Oltre 400.000 donne soddisfatte
Risultato garantito per iscritto*.

Ai primi accenni di preoccupazione per l'abbigliamento estivo è opportuno intervenire in modo deciso. Figurella ha studiato e creato un'opportunità specifica per la stagione più calda denominata 'Programma Estate'.
Grazie a tale programma, poter indossare il bikini non sarà più una deprimente illusione ma una gioiosa realtà. Non perdere l'occasione di conoscerci. Alla tua visita avrai gratuitamente un'analisi della figura, un omaggio Figurella e verificherai la convenienza del **"Programma Estate Figurella"**.

TELEFONA ADESSO E PREPARA IL BIKINI!

GROSSETO Via Mazzini, 119 - 0564/412710



Figurella® SNELLEZZA PROGRAMMATA

Compilando il coupon avrete diritto a un utilissimo omaggio Figurella e a una analisi completa della figura. Per usufruire di questa speciale iniziativa vi è sufficiente telefonare al centro Figurella più vicino e chiedere dell'assistente promozioni: sarà lei che si preoccuperà di tutto. **Attenzione!!! Solo dal 1giugno al 15 luglio.**

Nome **Cognome**
Via **n° civico**
Città **Prov** **Cap** **Telefono**

Danneggiati una cabina Sip, cartelli stradali e staccionate

Notte brava a Massa Marittima In quattro patteggiano la pena

ERA stata una notte «brava». Cartelli stradali danneggiati, vetrate in frantumi e staccionate divelte. Una notte conclusa con l'identificazione degli autori, che davanti al pretore di Massa hanno scelto la strada del patteggiamento.

I fatti risalivano all'aprile dell'anno scorso. Sotto processo Ciro Ippolito, 23 anni, Christian Sabbatino, 21 anni, Andrea Ulivelli, 22 anni, Davide Giuggioli, 20 anni, tutti residenti a Massa Marittima. Il primo e il secondo erano imputati di aver distrutto una vetrata della cabina della Sip in via XXIV Maggio. Per rompere il vetro era stato divelto e quindi utilizzato un contenitore di rifiuti speciali di proprietà del Comune.

Tutti e quattro erano invece imputati degli atti di vandalismo contro la staccionata in legno posta lungo la scalinata tra via Fratti e il parco Il Poggio; secondo il capo di accusa, avevano anche danneggiato alcuni segnali stradali e con le loro azioni nel cuore della notte avevano anche disturbato la quiete pubblica.

Assistiti dall'avvocato Marco Fivizzani, Ippolito e Sabbatino hanno patteggiato 15 giorni di reclusione ciascuno, sostituiti con 375mila lire di multa; sono stati invece 16 i giorni patteggiati da Ulivelli e da Giuggioli (sostituiti con 400mila lire di multa). Per tutti, il pretore ha stabilito che la pena non sarà menzionata nel certificato penale. Pubblico ministero onorario Burzi.

Le analisi sulla ricotta avevano messo in evidenza la presenza di coliformi. Così la Procura circondariale era intervenuta (era il luglio di due anni fa), ravvisando il reato di commercio di sostanze alimentari pericolose per la salute pubblica. Il pretore di Massa ha giudicato colpevole Francesco Spadi, rappresentante legale del Caseificio Follonica, modificando il capo di imputazione, e gli ha inflitto sette giorni di arresto in più a quelli che erano già stati irrogati nel giugno del 1992 per continuazione di reati.

Per una serie di assegni emessi senza autorizzazione o senza copertura è finito in Pretura Angelo Langella, 50 anni, nato e residente a San Giuseppe Vesuviano. Al centro del procedimento diciassette assegni, per un importo di quasi 100 milioni. I fatti erano stati accertati a Follonica nel marzo e nell'aprile dell'anno scorso. Langella ha patteggiato due mesi e 20 giorni.

Condannato invece Raniero Borselli, 33 anni, per assegni scoperti per circa 5 milioni: era già stato giudicato ed ha avuto 300mila di aumento della pena già inflitta.

Sub morto alle Formiche archiviata l'inchiesta

E' STATA archiviata l'inchiesta della Procura circondariale sulle presunte carenze e negligenze nelle operazioni di soccorso di Massimiliano Gualandi, 19 anni, il sub bolognese morto l'8 maggio scorso a causa di un malore durante un'immersione alle Formiche di Grosseto. Il sostituto procuratore Vincenzo Pedone aveva disposto accertamenti per stabilire se il ragazzo poteva essere in qualche modo salvato. Gualandi si era sentito male mentre si trovava a 45 metri di profondità in compagnia di un amico. Era stato portato in superficie e quindi caricato ancora in vita a bordo di un gommone diretto a Porto Santo Stefano. Un'ambulanza lo aveva atteso per condurlo all'ospedale di Orbetello.

Purtroppo, all'arrivo al pronto soccorso il sub era già morto, e probabilmente il decesso era avvenuto a bordo del gommone. Su questo mezzo a Gualandi era stata praticata la respirazione artificiale da parte di due infermieri professionali: quella domenica i due erano alle Formiche per seguire un altro gruppo di subacquei. La Procura presso il Tribunale aveva dato il nulla osta alla sepoltura di Gualandi.

Poco incoraggianti le previsioni per oggi

Weekend rovinato da pioggia grandine e freddo

PIOGGIA, grandine e abbassamento delle temperature hanno rovinato il fine settimana in Maremma.

Il cielo è rimasto coperto per tutta la giornata e le precipitazioni anche temporalesche sono avvenute a partire dal primo pomeriggio. Fortunatamente, il maltempo non ha causato difficoltà alla circolazione sulle strade della provincia e il traffico è stato scorrevole ovunque, anche se gli automobilisti hanno dovuto prestare attenzione soprattutto nei momenti in cui la pioggia si è trasformata in grandine.

I Vigili del fuoco hanno effettuato un paio di interventi, entrambi di poco conto, uno a Grosseto e uno nel centro di Orbetello.

Problemi invece per le manifestazioni all'aperto in programma tra ieri e oggi. Gli organizzatori delle feste in provincia hanno dovuto fare i conti con i rovesci che si sono abbattuti tra una «tregua» e l'altra. Molte iniziative sono state rimandate o annullate.

Anche per la giornata di oggi, le previsioni meteorologiche non lasciano molte speranze sulla ricomparsa del sole.

Il bollettino stilato ieri sera dall'Aeronautica militare per la nostra provincia parla di cielo parzialmente nuvoloso e di possibilità di piogge.

Incidenti a raffica sulla Variante

INCREDIBILE serie di incidenti sulla Variante, poco dopo Riotorto, all'uscita obbligata sulla vecchia Aurelia. Nel primo è rimasto ferito Gianluca Boldrini, di 22 anni, residente a Chianni. Il giovane, alla guida di una Golf, al termine delle quattro corse ha tamponato un camion Mercedes condotto da Ermanno Zecca, di 69 anni, abitante a Grosseto in via Monterosa 84.

Dopo l'urto l'auto è sbandata schiantandosi poi contro lo spartitraffico. Il Boldrini, ricoverato all'ospedale di Massa Marittima, ha riportato alcune fratture alla mano sinistra, ferite al labbro e al gomito. La prognosi è di 30 giorni.

La pioggia insistente e forse anche la velocità eccessiva hanno provocato, sempre nello stesso punto, il secondo incidente. Rocco Rizzo, 61 anni, residente a Polistena (R. Calabria), era alla guida di una Alfa 90 sulla quale viaggiava anche la moglie, Maria Belcastro, 59 anni. Ha urtato violentemente il guard rail sinistro, poi quello destro. Per i coniugi, contusioni e abrasioni.

Poche ore dopo Antonio Pigheddu, di 29 anni, residente a Cagliari, sempre nel punto di restringimento, si è schiantato contro lo spartitraffico. Completamente distrutta l'auto, leggere ferite per il giovane.

Singolare infine l'incidente accaduto a Fabio Muretti, 22 anni, abitante a Torino. Nell'ultimo tratto della Variante ha infatti investito con la ruota sinistra un tondino di ferro di un metro di lughezza, probabilmente perso da un camion. Il tondino è rimbalzato sulla ruota destra perforandola da parte a parte. L'auto è finita contro il guard rail e si è ribaltata compiendo vari testacoda. Il giovane si è salvato grazie ai suoi ottimi riflessi che lo hanno spinto ad appoggiarsi con forza contro il tettino dell'auto. Rilievi del radiomobile dei Carabinieri.

FLASH

COLLEGIO

Primari

A Grosseto, fra i primari ospedalieri dell'Usl 28, è stata costituita l'associazione Collegio dei primari ospedalieri; presidente è stato nominato Giorgio Nieri, segretario Giovanni Bellucci, consiglieri Roberto Baiocchi e Mario Toti. In caso di accorpamento delle Usl potranno fare parte anche i primari degli altri ospedali che operano nella provincia.

NELLA 167 NORD

Perso un gatto

Un gatto persiano nero è stato perso nel quartiere della 167 Nord, più precisamente nella zona tra via Portogallo e via Jugoslavia. Chi lo ha trovato può telefonare al 450123.

FOLLONICA

Pds

Soddisfazione negli ambienti del Pds follonichese per l'elezione del segretario comunale, Carlo Tardani, a cariche importanti in organismi provinciali e regionali. Nei giorni scorsi, infatti, la Federazione di Grosseto ha inserito Tardani nella segreteria che deve coordinare sino al congresso l'iniziative del Pds maremmano. Contemporaneamente l'Unione regionale lo ha eletto come membro dell'esecutivo.

AL CASSERO

Concerti

Questa sera si concludono i concerti organizzati dal Progetto giovani al Cassero della Fortezza. A partire dalle 21,30 suoneranno i gruppi Isbah e Blizzhard.

Proposte di recupero dell'Arciaccia

Sì all'attività venatoria nella Diaccia Botrona

«L'ARCICACCIA ribadisce la necessità di istituire una riserva naturale con la possibilità, nella zona limitrofa denominata la Consumi di interventi per il rimpadulamento consentendo l'attività venatoria avvalendosi del regolamento regionale riguardante i poteri affidati ai comitati di gestione degli ambiti territoriali di caccia».

E' questa la ricetta per il recupero della Diaccia-Botrona secondo il presidente Euro Rocchi. Una soluzione emersa al termine di un'assemblea che si è svolta a Castiglione della Pescaia, presenti i due Comuni interessati e la Legambiente e assente, nota Rocchi, pur se invitati gli assessori provinciali. La proposta dell'Arcicaccia è contenuta nella tesi di diploma conseguita alla scuola diretta a fini speciali in tecnica faunistica della facoltà di Agraria di Firenze e realizzata dal tecnico Leopoldo Tognetti, socio dell'associazione venatoria, intitolata «Caratteristiche, problemi e proposte di recupero della Diaccia-Botrona».

«Siamo convinti — spiega Rocchi — che questo nostro contributo, presentate ufficialmente a tutte le categorie interessate, possa frenare o bloccare ulteriori aggravamenti della situazione ambientale dell'area, in modo che il patrimonio, che non appartiene solo alla Maremma, possa essere finalmente gestito e fruito in modo corretto».

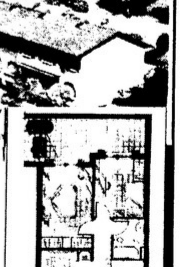
Rocchi ribadisce che il mondo venatorio avrebbe dovuto presentare una propria proposta unitaria e propone comunque la costituzione di una commisione, rappresentativa di enti locali e associazioni, «il cui ruolo sia quello di mantenere vivo l'interesse e contribuire a dare definitiva e concreta soluzione al problema».

M532 - MBB229- EHD

RESIDENZA SAN GIORGIO

A MONTEMERANO
5 KM DALLE TERME
DI SATURNIA





VENDITA DI VILLINI A SCHIERA

Nella suggestiva campagna maremmana, tra Sovana, Sorano, Pitigliano e la Costa d'Argento.

UN INVESTIMENTO SICURO, tra il fascino della cultura e il piacere del viver sano.

Esempio appartamento tipo:
Ingresso indipendente, soggiorno, due camere, servizi, terrazzi, giardino, box e cantina. Riscaldamento autonomo.

Condizioni di pagamento personalizzate.

VENITE DIRETTAMENTE A MONTEMERANO
A VISITARCI, OPPURE TELEFONATECI
0336/754200 - 0564/417181
06/6991651

PROGIM S.p.A.
Via del Corso n° 75 - 00186 ROMA

J04 - JRG10-I- F4D

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Simoni ringrazia il prof. Camarri, i dottori Quaranta, Giannetti, Matergi e tutto il personale infermieristico del reparto per l'assistenza sia umana che professionale dimostrata nei confronti del loro caro Giorgio.

FINANCIAL SERVICE s.r.l.
Via Papa Giovanni XXIII n. 45 - Tel. 0564/494545 - Fax 493986

FINANZIAMENTI
per ogni esigenza ● pagamenti con bollettini ● durata fino a 60 mesi.

MUTUO CASA 10,50%

TUTTO CITTA'

RITROVI

BLACK SUN Punta Ala, tel. 0564/922456-413314
Tutti i fine settimana ed i giorni festivi si balla con «High energy with new hits».
Disc-jockey Stefano Calvi.

DISCOTECA FOUR ROSES Marina di Grosseto
Il sabato sera e nei giorni festivi la discoteca offre la possibilità di trascorrere qualche ora ballando in allegra compagnia.
Musiche all'avanguardia, con il vulcanico Flavio Mencarelli alla consolle.

CHEZ DANI Grosseto, v.le Europa, tel. 0564/454601
Tutte le sere il locale offre spettacoli ed attrazioni di livello nazionale ed internazionale.
Si ricorda alla clientela che nel locale è in funzione anche un piano bar.
Chiuso nella giornata di lunedì.

SALA EDEN Grosseto, Bastione Garibaldi, tel. 26285
Il locale rimarrà chiuso per ferie.
La data di riapertura verrà comunicata dalla direzione del locale.

CINEMA

Grosseto-**EUROPA I** via Danimarca, tel. 454543
Anche i commercialisti hanno un'anima

Grosseto-**EUROPA II** Via Danimarca, tel.454543
Mario, Maria e Mario di Ettore Scola. Con Giulio Scarpati

Grosseto-**MARRACCINI** Via Mazzini, tel.20157
Caro diario di Nanni Moretti
premio per la regia a Cannes

Grosseto-**MODERNO** Via Tripoli, tel. 22429
Il locale resta chiuso per ferie

Orbetello-**SUPERCINEMA** Corso Italia, tel.867176
Una pura formalità

Orbetello-**ATLANTICO** Corso Italia, tel.867453
Il locale resterà chiuso per ferie fino al 15 del mese

Castelderiano-**ROMA** Via Veneto 6, tel.955592
Il profumo della papaya verde

Pitigliano-**MODERNO** P.Repubblica 17, tel.615705
Chiuso per ferie

Roccastrada-**MASSIMO** Tel. 565037
Chiuso per ferie

MUSICA

GROSSETO

Progetto giovani

QUESTA sera alle 22 all'interno delle Mura Medicee, organizzato dall'Arcinova e dal Progetto Giovani di Grosseto, si svolgerà il concerto di uno dei gruppi più rappresentativi della "Posse italiana", i «Sud Sound System».

La band leccese, rodata da un'intensa attività live sul territorio nazionale, si presenta come una delle più interessanti realtà della senza musicale «Hip hop».

La loro performance si sviluppa soprattutto su temi di antagonismo sociale, avvalendosi spesso dell'uso di parole dialettali intese come grido di battaglia.

DISCOTECA

PUNTA ALA

Circolo Croce

IL Circolo culturale «Benedetto Croce» ha preparato per questa sera (inizio alle 22), alla discoteca «La Bussola» di Punta Ala, una interessante serata. I partecipanti al party prima seguiranno, su un maxi-schermo appositamente montato, i sondaggi ed i primi risultati delle Elezioni Politiche, poi si scateneranno con la musica mixata dal bravo Dj Massimo Giussani.

Una iniziativa, almeno questo l'auspicio del presidente Domenico Saraceno e del segretario Enrico Banchi, che dovrebbe lasciare soddisfatti i soci ed i simpatizzanti del Circolo.

COME ERAVAMO



1958 - Il vescovo di Grosseto, monsignor Paolo Galeazzi, presente un cardinale della curia romana, consacra la basilica del Sacro Cuore. L'avvenimento è seguito da migliaia di persone che si accalcano nella chiesa e nella piazza antistante. *(Foto Archivio Gori-Grosseto)*

FESTE

I quarantenni fanno le ore piccole Celebrato l'ingresso nella maturità



Foto di gruppo alla fine della festa *(Foto Russo)*

E QUARANTA furono. Per festeggiare la raggiunta maturità oltre duecento grossetani hanno risposto all'appello di un gruppetto di amici che ha voluto sottolineare l'evento organizzando una festa ricordatoia alla Bussola di Punta Ala. I quarantenni sono arrivati alla spicciolata, più donne che uomini, la maggior parte con l'aria scettica di chi non è più abituato a fare le ore piccole. Ma la festa, come gli anni '90 impongono, è entrata nel vivo soltanto verso la mezzanotte. Complice la bella atmosfera della Bussola, la disco music ha preso il sopravvento su Battisti e Baglioni e, abbandonata l'onda dei ricordi, la baldoria si è protratta sino alle 4 del mattino.

Qualcuno ha rivisto gente che non vedeva da anni, molti hanno scoperto di avere coetanei insospettati, altri si sogguardavano per verificare se il tempo fosse stato più galantuomo con l'uno o con l'altro. Ci sono state anche delle gaffe clamorose: «Ma tu hai più di 40 anni!», «Ma che dici? Li ho finiti due giorni fa». D'altra parte riconoscere i quarantenni doc non era facile. Molti, infatti, erano, come in tutte le feste che si rispettino, gli imbucati, denunciati, a volte, dal colore dei capelli, o da qualcuno che ne conosceva i dati anagrafici. Ma poco male, la festa è stata festa per tutti, anche per quelli che hanno più guardato che partecipato.

Alla fine elezione di lady e mister 40. La palma della quarantenne più affascinante è andata a Nadia Faenzi, mentre il titolo di reginetto è stato assegnato a Riccardo Mazzucchelli. Ad entrambi è andato un monile offerto dal Cocchia che era tra gli sponsor dell'iniziativa. Anima della festa sono stati Andrea Dani, Flavia e Stefania Niati, Massimo Menghetti, Danilo della Giovanpaola, Tiziano Pacifici e il direttore della Bussola, Natalino Galgani.

Gli organizzatori si sono ripromessi di organizzare, a settembre, una mostra fotografica che ricordi l'evento e danno a tutti i partecipanti l'appuntamento al 2004, quando i quaranta diventeranno cinquanta.



SOS

Sip, chiamate urgenti 197; **Carabinieri** 112; **Polizia** 113. **Polstrada** Grosseto: tel.452444; Massa, tel. 902222; Orbetello, tel. 862222; Arcidosso, tel.966500. **V.Urbani** Grosseto: tel.488500; Castiglione, tel.933870; Follonica: tel.40288; Massa 902187; Argentario: 812520; Orbetello: 867133; Roccastrada: tel.565003. **Vigili Fuoco:** Grosseto tel.115 (22222); Follonica tel.54444. Arcidosso tel. 966440. **CRI** Grosseto: tel. 22024; Castiglione tel. 933050; Follonica 40130; Massa tel.902010; Orbetello, tel.867008; Argentario, tel 833052. Marina, tel. 36359. **Guardia medica** 493333. **Montiani:** Grosseto, tel. 26451-25542. **Avis** 27008; **Vol.Ospedalieri** 27806; **Soccorso Aci** 116. Enel, 22530. **Sos Ambiente** tel.27886. **Farmacie di turno a Grosseto (numero verde 1670/17393):** 4-10 giugno «Comunale 2» (v.De Nicola). 11-17 giugno «S.Giuseppe» (v.F. Massimo). 18-24 giugno «Comunale 4» (v. Inghilterra). 25-30 giugno «Scrilli» (v.Roma).

BENZINA

QUESTI i distributori automatici della provincia.
GROSSETO: **Agip**, via Senese 223, Roselle, tel. 402290; **Q8**, via Aurelia Nord, km.179; **Agip**, via Aurelia Nord km. 179, tel. 23389; **Agip**, via Aurelia Nord, tel. 451465; **Api**, via Aurelia Nord, tel. 23409.
ORBETELLO: **Agip**, via Marconi, tel. 867038.
PORTO S.STEFANO: **Agip**, tel. 812565.
FOLLONICA: **Agip**, Aurelia, tel. 51304.
MASSA MARITTIMA: **Bargelli**, loc.Schiantapetto.
CAST. PESCAIA: **Agip**, P.Giorgini, tel. 937112.
AMIATA: Castelderiano: **Agip**, tel 955396; Arcidosso: **Agip**, corso Toscana.
PITIGLIANO: **Agip**, tel. 616068.
PUNTA ALA: **Morello, Ivan & C**, via del Porto 3, tel 921006.
CAPALBIO: **Q8**, km. 133 Aurelia, tel. 893010.
MANCIANO: **Pampanini Aldo**, località Camerone-Marsiliana, tel. 606418. **Monteshell**, via Circonvallazione Nord, Manciano, tel. 629161. SCARLINO: **IP**, Sam Srl, km 223 Aurelia, Scarlino Scalo. ROCCASTRADA: **Api-Bencioli**, via Mazzini, tel. 563085.
CIVITELLA M.: **ESSO**, **ss.** 223, tel.908960.

Comunicazioni Personali

Per Carletto. Oggi vai a votare per la prima volta Cerca di evitare gli errori che hanno commesso i tuoi genitori

Tanti auguri a Mario e Rosetta che domani festeggiano il loro anniversario di matrimonio. Gli amici.

Per Francesca. Grazie per la bella festa ed ancora tanti auguri per il tuo 18° compleanno I compagni di scuola

Hai preferito la partita alla mia compagnia. Un episodio che mi ricorderò per sempre. La tua amica Titti

Tanti auguri di una pronta guarigione a «Tato» da parte degli amici

L'altra sera dovevi venire per il Corso ma non ti ho vista. Non mi vuoi più vedere? Ti amo. Roberto

UN SIMPATICO MESSAGGIO AD UN PICCOLO COSTO — TELEFONARE AL 28052

Il 13 e il 14 giugno del 1944 l'eccidio nazifascista di ottantatré minatori appena ventenni

Niccioleta, cinquanta anni dopo

Un massacro ancora presente nella memoria di tanti maremmani

di Fausto Poli

IL 13 e 14 giugno 1944 la classe operaia, la gente di Massa Marittima, di Niccioleta di Castelnuovo di Val di Cecina, ma anche i paesi dell'Amiata (Castellazzara e Santa Fiora), originari dei tanti martiri, vivevano una delle giornate più terribili che la storia potesse scrivere da queste parti: l'eccidio dei minatori di Niccioleta. Ottantatrè minatori, sei a Niccioleta e 77 a Castelnuovo Val di Cecina dall'età media di neppure 20 anni, furono barbaramente assassinati.

A distanza di 50 anni esatti lo sdegno è ancora forte; la gente del posto eppure abituata a vivere assieme ad aspetti tragici legati alla vita della miniera, non ha assolutamente intenzione di dimenticare. D'altra parte nella storia della Seconda guerra mondiale, eppure ricca di barbari eventi, non si riscontrano massacri di così elevate proporzioni. Ed il villaggio minerario di Niccioleta, i centri di Massa Marittima e di Castelnuovo di Val di Cecina, rendono omaggio ai tanti martiri con una serie di manifestazioni.

Mezzo secolo è passato ed ancora fra la gente del luogo non si sono lenite le ferite prodotte da quel tragico episodio e nessuno vuole dimenticare. Anche se la miniera di Niccioleta ormai è chiusa, si vogliono ricordare quegli uomini che difesero l'impianto minerario pagando con la vita. Un ricordo che riveste, nella circostanza, un particolare significato non solo per i 50 anni dall'avvenimento, ma per le particolarità del momento storico e socio-economico, sia a livello comprensoriale, sia a livello nazionale dove la recente svolta politica ha portato e porterà strascichi polemici nelle rievocazioni di questi episodi.

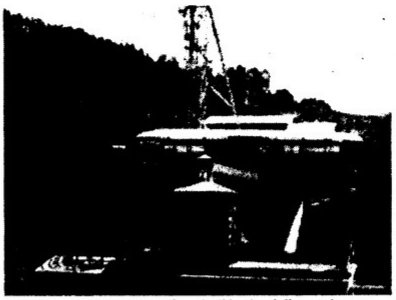
E' giusto ricordare cosa avvenne tra il 13 e 14 giugno 1944 a Niccioleta, allora un popoloso villaggio minerario, a 5 chilometri da Massa Marittima sulla strada che collega il capoluogo delle Colline Metallifere a Castelnuovo di Cecina, Larderello e Volterra.

Nei primi mesi del giugno 1944 le truppe tedesche in ritirata lasciano un presidio di 15 uomini ed un ufficiale a Pian di Mucini per controllare l'attività mineraria, aiutati da alcuni fasciti. Il 5 giugno tre militari tedeschi si presentano alla miniera di Niccioleta ed estraggono una lista di 10 nomi che dovranno presentarsi al comando per un interrogatorio.

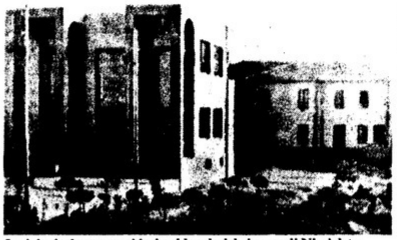
Ma il 9 giugno arriva nel villaggio un gruppo di partigiani che sono accolti in maniera festosa. La guardia repubblichina viene disarmata e si da alla fuga. Per impedire danni alle miniere intanto, i minatori decidono di presidiare la miniera e come armi hanno vecchi fucili da caccia.

La notte tra il 12 ed il 13 giugno 1944 reparti fascisti e di SS circondano Niccioleta ed il mattino del 13, verso le 5,30, irrompono nel paese, perquisiscono abitazioni ed arrestano 160 persone che incolonnate vengono trasportate nel piazzale della miniera. Inizia un tragico appello mentre alcuni fascisti scortano 6 operai che saranno le prime vittime dell'eccidio.

Intanto durante una perquisizione viene trovata una lista di nomi di coloro che sono destinati a fare la guardia all'impianto minerario. Verso le 21,30 una lunga colonna di priogionieri è in viaggio da Niccioleta verso Castelnuovo di Val di Cecina in provincia di Pisa dove arriveranno verso l'una di notte. I prigionieri vengono chiusi nei locali del cinema dove rimarranno fino alle 18 quando le 77 persone che figuravano nella lista trovata per i turni alla miniera vengono prelevate ed accompagnate al comando tedesco dove sono interrogate e poi fatte marciare in direzione di Larderello. Ma neppure un chilometro dopo l'improvvisa deviazione verso dei soffioni e degli impianti industriali fino ad una profonda grotta. Qui il tragico epilogo: le mitragliatrici aprono il fuoco.



I minatori si schierarono a difesa degli impianti di estrazione



I prigionieri vennero chiusi nel locale del cinema di Niccioleta

I nomi dei martiri

SEI minatori fucilati a Niccioleta e settantasette a Castelnuovo. Questi i nomi degli ottantatre martiri.

Niccioleta 13 giugno 1944:
Rinaldo Baffetti, Bruno Barabissi, Antimo Chiti, Ettore Sargentoni, Ado Sargentoni, Alizzardo Sargentoni.

A Castelnuovo Val di Cecina il 14 giugno 1944:
Indo Baffetti, Renato Barabissi, Settimo Battisti, Eraldo Battisti, Ero Banchi, Erminio Basarri, Sergio Bertoggi, Cataldo Bertocci, Orlando Bernardini, Ivano Bernardini, Bruno Beni, Mauro Beni, Virgilio Berti, Norberto Bellumori, Igino Bianchi, Mauro Bianchi, Bernardino Boni, Umberto Boni, Rinaldo Bondani, Sergio Bralia, Aurelio Cappelletti, Enno Camilletti, Flaminio Castagni, Mauro Cicaloni, Eugenio Cicaloni, Agostino Ciacci, Cherchi, Corriero, Luigi Fallerini, Pietro Fallerini, Fuga Fortunati, Luigi Fortunati, Giovanni Guidarelli, Elmo Gai, Mauro Ghilardi, Eva Innocentini, Spartaco Lolini, Adorno Mannini, Sugno Manetti, Agostino Mastacchini, Raffaello Mastacchini, Mario Matteini, Luigi Matili, Ezio Marchi, Giuseppe Maggi, Gino Martellini, Guido Martellini, Bettino Mariottini, Renata Meloni, Guido Meloni, Luigi Morelli, Ausanio Montegrossi, Marino Montani, Alfredo Olivetti, Agostino Olivetto, Leo Palmieri, Flavio Paganin, Begnamino Petroni, Camillo Pieri, Nevo Pieri, Guido Pierallini, Dino Ricci, Duilio Rosati, Enzo Rostini, Giuseppe Rovatini, Igo Savelli, Nazzaro Santoni, Attilio Sozzi, Nazzareno Testi, Gustavo Toriani, Santi Toriani, Giuseppe Toriani, Marsilio Travaglini, Osvaldo Vagaggini, Luigi Vetuli, Bosio Veneri, Ugo Vicarelli.

Il programma delle celebrazioni è articolato in varie località fino a domenica 19

Fiaccolata e corteo in ricordo della strage

ECCO il programma delle celebrazioni.

A Niccioleta il comitato festeggiamenti Santa Barbara in collaborazione con la parrocchia, in occasione del 50° anniversario dell'eccidio, organizza per il 13 giugno alle ore 21,30 una fiaccolata che partirà dalla Chiesa. Il giorno 14 alle ore 10 Santa Messa ed il pomeriggio ci sarà a disposizione un autobus per Castelnuovo di Val di Cecina.

A Massa Marittima: domenica 19 giugno, alle ore 16,30, nella sala consiliare consegna del Grosso d'oro al medagliere Anpi e dei diplomi ai partigiani combattenti. Alle 17,30 in piazza Garibaldi un concerto della banda «A.Galantra» di Piombino ed alle 18,30, sempre in piazza Garibaldi, un discorso celebrativo del senatore Adalberto Minucci.

A Castelnuovo di Val di Cecina (Pisa): martedì 14 alle ore 16 raduno in piazza Matteotti dei cittadini, delle organizzazioni politiche e sindacali delle rappresentanze dell'associazionismo e del volontariato, delle autorità civili e militari. Avvio del corteo che ripercorrerà il tracciato stesso dei minatori fino al luogo del massacro. Messa al campo celebrata da mons. Vasco Bertelli, vescovo di Volterra. Discorso commemorativo ufficiale del sindaco di Massa Marittima, Bolognini. Ore 21 concerto della corale Santa Cecilia alla voltola della Porta Santa.

In città per la presentazione del libro «I giorni in fuga»

Geno Pampaloni senza segreti racconta storie della nostra vita

«ANTICHI» compagni di Liceo, giovani studenti, insegnanti, grossetani di vecchia data, si sono ritrovati venerdì pomeriggio presso la saletta della provincia, in piazza Dante, per la presentazione-dibattito del libro di Geno Pampaloni «I giorni in fuga», edito da Garzanti.

Marco Micheli, titolare della Libreria Signorelli, organizzatrice insieme all'associazione culturale «Grosseto Nostra» dell'iniziativa, ha salutato l'autore e tratteggiato in apertura lo scopo dell'incontro: conoscere più da vicino Pampaloni e commemorare con lui l'opera diaristica dell'illustre uomo di cultura.

L'introduzione è stata poi sviluppata dall'antropologo giornalista Paolo Pisani, il quale ha messo in evidenza lo spirito dell'autore volto, nel caso di questo suo ultimo libro, a portare testimonianze esistenziali.

«C'è nelle sue pagine — ha osservato Pisani — una valenza quasi analitica, come se il professore volesse riscoprirsi secondo quel metodo del «conosci te stesso» che è il motivo caratterizzante del suo lavoro».

Non è passata inosservata l'ironia con la quale Geno Pampaloni affronta fatti e vicende alla conquista di quella filosofia di vita che fa della nostra esistenza non una conta alla rovescia verso il fatidico sì, ma un continuo rinnovarsi di eventi, d'incontri, di fatti, di vicende anonime, di situazioni importanti o meno importanti, che danno comunque spessore e motivazioni esistenziali alla nostra terrena presenza.

Pisani ha anche tracciato un simpatico profilo di Geno Pampaloni e di quel suo legame stretto ed indissolubile con la città di Grosseto e con la sua gente.

«Perché non torna a vivere qui?» ha proposto, a un tratto, provocatoriamente il relatore.

Pampaloni (che nel giugno del 1992 ha ricevuto il Grifone d'oro) sorridendo ha confessato che spesso ci pensa e culla l'idea, ma poi però, gli affetti familiari, il cane, Firenze vicina e tante altre piccole cose lo scoraggiano e rimane nella sua Bagno a Ripoli.

Nel suo intervento il professore ha tracciato un escursus del libro, spiegando come è nato e quale spirito guida lo ha caratterizzato.

Marco Micheli, libraio e giovane intellettuale amante del pianeta libri, ha dato il via a domande sulla letteratura contemporanea, su vari autori e testi, ricevendo da Pampaloni delle precise e preziose risposte, mai pedanti, mai ridondanti e scandite da quel senso di grande saggezza che il professore trasmette anche in un casuale incontro.



Geno Pampaloni

Lo scrittore premiato nel 1992 con il Grifone d'oro protagonista di un dibattito con lettori, vecchi compagni del liceo e insegnanti

Si sono inseriti nel dibattito vari spettatori: la professoressa Ocello, il professor Bonanni, il professor Menci, tutti curiosi di sapere aspetti non solo privati di vita provinciale e di curiosità, ma anche precisi commenti nella sua veste di storico della letteratura italiana.

E' stato dunque un appuntamento pienamente riuscito, un pomeriggio letterario che ha dimostrato come importante sia creare occasioni di aggregazione tra scrittori e lettori.

Quando poi, come in questo caso, il personaggio è amato e di casa, allora si aggiunge quella componente di quasi festa in una sorta di ritrovato «figliol prodigo» che torna in provincia e ci regala preziosi momenti. *(c.p.)*

Rinviato il dibattito sul trasferimento della scuola in via Meda, delusi gli studenti

«Il consiglio snobba il liceo Classico»

DELUSI gli studenti del liceo classico per il fatto che l'ultimo consiglio comunale, sospeso per precedenti impegni del sindaco e della giunta, non ha discusso del contestato trasferimento della loro scuola. Annunciano, comunque, l'intenzione di ripresentarsi, muniti di maglietta recante il logo della loro lotta (Hic manebimus Optime), durante il prossimo consiglio comunale per far pesare il loro dissenso.

«Siamo studenti del liceo Classico — scrivono in una lettera aperta — che hanno assistito al dibattito in consiglio comunale. Vorremmo a riguardo fare alcune precisazioni: anzitutto ci preme sottolineare una certa contraddizione fra il programma reso noto dalla giunta attraverso i quotidiani locali e l'effettivo svolgimento di questo. Avevamo infatti appreso dai giornali che assieme alla questione della lottizzazione del Casalone il problema dello spostamento della nostra scuola sarebbe stato trattato tra i principali all'ordine del giorno».

«Presenti sin dall'apertura del dibattito, seguito con attenzione — proseguono —, non abbiamo sentito nemmeno un consigliere spendere una sola parola sull'argomento, sebbene alcuni gruppi dell'opposizione ci abbiano espresso solidarietà. In secondo luogo: riteniamo fondamentale chiarire la questione delle famigerate magliette con sopra riportato il nostro motto «Hic Manebimus optime». Infatti contrariamente a quanto faziosamente insinuato da qualche «insigne» esponente dell'intelighenzia grossetana che ci ha pubblicamente tacciati di obbedire nell'ordine: 1) ai loschi disegni di lobbies economiche e giornalistiche; 2) alle velleità di un corpo docente di fascisti; 3) agli interessi pubblicitari di un commerciante grossetano che ha preso a cuore la nostra situazione, noi rendevamo atto che quella delle magliette è una iniziativa portata avanti esclusivamente dai ragazzi, che da Antonio Cocchia hanno solo ripreso lo spunto della citazione. Noi non proviamo vergogna a difendere i diritti della nostra scuola anche perché sono numerosi gli attestati di solidarietà da parte della cittadinanza. Infine, dal momento che il provvedimento non coinvolge solo noi studenti del Classico, ma anche molti commercianti del centro storico e le sorti della scuola media Alighieri, invitiamo che è intenzionato ad essere presente al dibattito che si svolgerà lunedì in comune».

Oggi alla Bussola il Pinocchio di Stefani

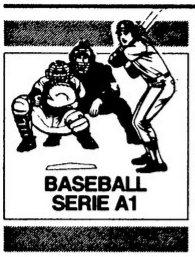
BREVE viaggio con Pinocchio, è il titolo di un'opera di grande eleganza, ma è anche l'ennesima sfida di un artista, in questo caso il pittore e scultore grossetano Giovanni Stefani, con il fascino inquietante esercitato dal burattino più famoso del mondo: Pinocchio.

Vesti nuove per un vecchio burattino è il tema dell'iniziativa che, organizzata dalle delegazioni di Grosseto e di Firenze dell'Associazione italiana di cultura classica, si svolgerà oggi alla Bussola di Punta Ala, nel corso della quale verrà presentata la pubblicazione.

Il pomeriggio verrà aperto, alle 18, dalla relazione «Ut pictura poiesis» del presidenze dell'Associazione italiana cultura classica di Firenze, Saverio Orlando, a cui seguirà uno spettacolo del teatro studio di Grosseto dal titolo «Pinocchio, Pinocchiooo...!» ed un intervento di Fernando Tempesti della fondazione Carlo Collodi, dal titolo «Il fratello Pinocchio».

In una sala della Bussola sarà, inoltre, allestita un'esposizione antologica di grafiche e disegni di Giovanni Stefani.

Della bella pubblicazione verranno tirate 100 copie numerate e ne verranno poste in commercio circa 4000.



BASEBALL SERIE A1

Venerdì sera a Parma una sconfitta che forse i maremmani potevano evitare

Il Fontemura non regge *Rauth stenta a entrare in gara*

di Guido de Lalla

NIENTE da fare. Il Cariparma vince toccando duro Rauth fin dalle prime riprese e così il Fontemura perde ancora la partita dei lanciatori americani contro un Pavlas che è sembrato molto più bravo di quanto invece non lo fosse.

C'è da dire che i ducali hanno messo in campo la migliore formazione, mentre i grossetani hanno giocato con un vero e proprio ospedale da campo per gli ormai noti infortuni. Comunque, il Parma non è sembrato molto più forte del Bbc; ma Rauth purtroppo quest'anno non va, pur essendo rimasto in campo generosamente (venerdì 145 lanci per lui in otto riprese), e la prestazione di Pavlas è stata ingigantita dai battitori grossetani. I molti strike out (16 alla fine) sono dovuti a palle girate a vuoto esterne o fuori dall'area di strike. Comunque l'attacco ha fatto il suo dovere (11 hit) ma troppi ancora una volta gli uomini rimasti in base (13).

Infine da segnalare la simpatica sfida tra due grossetani e due emiliani nel «Homer contest». Il pubblico che gremiva le tribune ha apprezzato lo show, applaudendo i giocatori, nonostante mancasse Jackson. Per la cronaca ha vinto Carrozza davanti a Roberto Bianchi, Thomas e Vecchi.

La partita: segna subito il Fontemura alla seconda ripresa grazie a tre valide consecutive di Petruzzelli, Giannoni e Macchelli, delle quali due interne, ma con tre uomini e zero out il Bbc segna un punto grazie ad una battuta in diamante di Andrea Ciacci ma il Cariparma si rifà sotto e passa in vantaggio al cambio di campo con le valide di Bussi, Carrozza e Saccardi, a cui si aggiungono due basi ball.



Il coach Pegoraro ed il presidente Falconi *(Foto Scheggi)*

Cariparma-Fontemura: 8 a 3

FONTEMURA: Secciani 5 (4 al 5°), Mazzieri 9, Vecchi 8, Thomas 6, Petruzzelli 2, Giannoni 3, Macchelli dh (Gasparri dh al 9°), Ciacci Alex 4 (Rosi 5 al 5°), Ciacci Andrea 7. Lanciatore Rauth.
CARIPARMA: Rigoli 6, Tondini 5, Paredes 4, Ceccaroli 3, Bussi 7, Bianchi Roberto 9, Corradi dh, Carrozza 2, Saccardi 8. Lanciatore Pavlas.
SUCCESSIONE PUNTI
Grosseto 0 1 0 0 2 0 0 0 0 tot. 3; bv 10; e 1
Parma 0 2 3 0 2 0 1 0 R tot. 8; bv 14; e 1
TABELLINO LANCIATORI
Pavlas 9 rl; 43 pab; 10 bv; 5 bb; 16 so; pgl 3
Rauth 8 rl; 41 pab; 14 bv; 2 bb; 6 so; pgl 8
NOTE: doppi di Marco Mazzieri, Johnny Paredes, Alessandro Bussi (2), Roberto Bianchi (2). Punto vincente battuto a casa: Luigi Carrozza. Migliori medie battuta: Saccardi 750 (3 su 4); Macchelli 667 (2 su 3); Bussi 600 (3 su 5); Thomas e Paredes 500 (2 su 4).
Spettatori 1000 circa. Errori: David Rigoli e Stefano Rosi. Durata dell'incontro: tre ore e quindici minuti.
Classifica dell'«Homerun Contest»: Luigi Carrozza 5 palline spedite oltre la recinzione, Roberto Bianchi 4, Andres Thomas 2, Enrico Vecchi 1.

Rinviata la partita pomeridiana

Si recupera stamani

Si giocherà stamani mattina, a Parma, per recuperare (tempo permettendolo) la partita che ieri pomeriggio non è stato possibile nemmeno iniziare in quanto la pioggia, che cadeva rada ma costante fin dalla primissima mattinata, ha impedito ai giocatori di lasciare gli spogliatoi.

Le cattive condizioni atmosferiche, d'altra parte, erano annunciate per questo week-end, e di conseguenza che la pioggia abbia costretto gli arbitri a rinunciare alla partita di ieri pomeriggio era nel conto.

Si giocherà dunque questa mattina, la partita della Coppa Italia fra le formazioni Under 23 del Cariparma e del Fontemura Grosseto, e Radio Grifo segnala che effettuerà anche questa mattina dei collegamenti in diretta con Parma, dove è il telecronista Claudio Banchi.

Se anche la partita di ieri sera fosse impedita dal maltempo, allora si dovrebbe giocare anche oggi pomeriggio con inizio alle ore 15, per il recupero.

Speriamo che Fontemura e Cariparma non siano costrette ad una maratona domenicale, in quest'ultima giornata del girone di andata della serie A1, e speriamo soprattutto che i maremmani riescano a trovare la concentrazione necessaria per tornare con un risultato positivo da Parma, dopo l'esordio non certo felice della gara di venerdì sera.

Alla terza ripresa segnano ancora gli Angels. Tre punti toccando davvero duro Rauth: doppio di Paredes, doppio di Bussi, doppio di Bianchi, singolo di Corradi. Il Bbc Grosseto prova la reazione alla quinta ripresa, con due punti segnati grazie alle valide di Vecchi, Thomas e Giannoni. Si porta sul 5-3 ma ancora una volta con le basi cariche non si riesce a portare altri punti a casa.

Sempre alla 5ª il Cariparma segna altri due punti, grazie ai doppi di Bussi e Roberto Bianchi, spinti a casa da un singolo di Saccardi. Il Bbc Grosseto non riesce più a toccare duro Pavlas e l'ultime quattro riprese vanno in archivio con un nulla di fatto, mentre il Parma chiude definitivamente il match alla settima, toccando ancora una volta duro con il singolo di Carrozza ed il doppio di Saccardi. Da sottolineare le belle prove in attacco sia di Bussi e Bianchi per il Parma, mentre nel Fontemura ottimi Macchelli e Thomas.

Le ragazze della Reale Mutua ad Arezzo puntano alla prima vittoria stagionale

QUESTA mattina le ragazze del Reale Mutua Assicurazioni Softball sono di scena sul diamante di Arezzo. La partita, valevole per la 4ª giornata di ritorno, avrà inizio alle ore 10.

La squadra allenata da Biagiotti e da Machetti ha la possibilità di ottenere la prima vittoria stagionale contro una squadra sicuramente alla portata della formazione grossetana.

Già nell'incontro di andata, disputatosi a Roselle, Arazzi e compagne erano andate vicine ad aggiudicarsi il match e solamente un pizzico di sfortuna e la mancanza di esperienza (va ricordato che la maggior parte delle giocatrici è il primo anno che scende sui campi da gioco) avevano impedito alla Reale Mutua Assicurazione di prevalere sulle avversarie.

Purtroppo Biagiotti e Machetti dovranno fare a meno di Cinzia Monari, la lanciatrice partente. Il suo posto dovrebbe essere ricoperto da Karin Marcucci che affiderà il cuscino di terza alla giovanissima Silvia Andrei. Ad Arezzo i due allenatori non avranno a disposizione nemmeno l'esperta Chiara Turbanti, interbase titolare ed autentico punto di forza della Reale Mutua.

Nonostante ciò le ragazze sono convinte delle proprie possibilità e scenderanno in campo desiderose di ottenere un primo successo importantissimo per il morale. L'entusiasmo, componente fondamentale per supplire all'inesperienza e alla mancanza di malizia, di certo non manca. (r.l.)

Finali mancate per i tennisti grossetani

Il club di via Cimabue organizza un torneo riservato ai non classificati

di Carlo Vellutini

NON ce l'hanno fatta i tennisti del Ct Grosseto, impegnati nel campionato C3-C4, a raggiungere la finale regionale e, di conseguenza, il tabellone nazionale di categoria.

La squadra capitanata da Massimiliano Gatti, infatti, è stata sconfitta in semifinale, sul proprio terreno, dal Ct Pistoia, per 4-3, cioè solamente dopo il doppio di spareggio. Con tutti gli onori quindi, anche se di sconfitta si tratta.

Nel primo singolo Dario Guidi è stato battuto dal C3 (ex B2) Del Carlo con un secco 6-0 6-0. Susseguentemente Stefano Franci ha regolato il C4 Bianchi per 6-2 6-1. Andrea Vizzi, invece, ha ceduto a Nerozzi (Nc), con il risultato di 6-4 6-1. Marco Leli, infine, ha riportato le sorti dei singoli in parità battendo, 6-3 7-6, Amorotti (Nc).

Nel primo doppio Gatti e Franci hanno bloccato l'iniziativa di Amorotti e Bianchi per 6-1 6-1, mentre Leli e Vizzi hanno ceduto a Nerozzi e Del Carlo con i parziali di 6-4 6-7 6-4.

Nel doppio occorso per stabilire un vincitore, infine, è scesa in campo la coppia Vizzi-Gatti che è stata sconfitta, 6-2 6-2, dal tandem Nerozzi-Del Carlo.

Il risultato ottenuto è comunque da considerarsi positivo, in quanto è stato migliorato il risultato dello scorso anno (quarti di finale) e rispettato quello teorico delle semifinali: i tennisti biancorossi, infatti, erano teste di serie n°3.

I dirigenti del Circolo Tennis Grosseto, infine, rendono noto che dal 16 al 26 giugno sui campi di via Cimabue si terrà un torneo riservato agli Nc anche se non appartenenti allo stesso sodalizio, che si articolerà su singoli maschili e femminili.

E' prevista una prima fase di qualificazione al tabellone principale oltre alla speciale assegnazione di sei wild-cards (selezionate dagli stessi organizzatori).

Bari, brillano i canoisti Canottieri oggi a Ravenna

GLI ATLETI della canoa lagunare si fanno notare anche a livello nazionale nella gara valida per il Trofeo giovani che si è svolto a Bari e a cui hanno partecipato i più importanti sodalizi di tutta la Penisola. Il tecnico Gianni Bruni è apparso entusiasta per i risultati ottenuti sia nelle gare di velocità che in quelle di mezzofondo. La società rossoblù ritorna dal capoluogo pugliese con due secondi posti nei 200 metri conseguiti da Alessandro Ragusa e da Ivan Turconi (velocità), il 4° di Manuel Fantinati, il 5° di Michele Pianelli e il 7° di Nicola Salvini e Alessandro Armigio. Faceva parte della spedizione anche Manuel Perillo.

Nella gara dei 2000 metri al quarto posto troviamo Salvini e Turconi. La Società Canottieri Orbetello è giunta in 17ª posizione nella classifica su 40 società partecipanti.

Ed oggi il settore canottaggio è impegnato in una gara nazionale con i ragazzi allenati da Mauro Andreuccetti di scena alla manifestazione di Ravenna. *(l.p.)*

Due in calendario quest'estate, la prima è per mercoledì 15

Galoppo, il ritorno della Tris

APPUNTAMENTO doppio quest'estate con la corsa Tris. Il prossimo mercoledì 15 andrà in scena la prima Tris, il premio «Maremma», sulla classica distanza dei 1750 metri. La curiosità è tanta.

Dopo un'inverno passato a vedere le Tris altrui (spesso in tv) finalmente approda al Casalone la scommessa più popolare d'Italia. La lista con i pesi è già uscita e tra i nomi certi, da sottolineare il vincitore dello scorso anno Needham Hope con in sella Stefano Lobina. Poi Cacao Meravigliao allievo di riccardo Menichetti proposto a soli 55 chili con Antonello Floris in sella, mentre nella parte bassa della perizia Barbara de Rossi, che gradirebbe almeno il morbido, e Lourasky con solo 47 chiletti. Dovrebbe salire da Roma anche Mr Valentine con Giuseppe Ligas.

Si preannuncia, comunque,



Dall'archivio, una corsa Tris

lista piena con tutti e diciotto i partenti. Qualche voce racconta che Golden Symbol, dopo il terzo posto di martedì, dovrebbe ancora essere della partita, al pari di Rockdal. Rimane il dubbio da parte del mattatore delle Tris Ettore Pistoletti su chi far correre, ma ci dovrebbero essere Cristallo e Toshiba Comet Star, migliori sulle strette curve del Casalone. Lo stato della pista è soddisfacente e con tempo clemente, sarà una serata splendida. *(andrea zanoboni)*

La portacolori della Ginestra tra i protagonisti dei Giochi

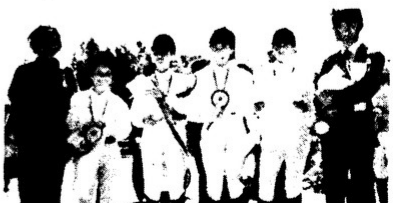
Equitazione, in luce Lisa Lari

LISA LARI, una giovane allieva del Centro Ippico «La Ginestra», è stata tra le protagoniste della fase nazionale dei Giochi della Gioventù di equitazione che si è svolta domenica scorsa alla fattoria «La Principina» di Principina a terra.

Il cavaliere grossetano, quarta dopo la prima giornata e settima nella graduatoria finale assoluta, ha contribuito a far salire sul podio la rappresentativa toscana, che ha conquistato una meritatissima medaglia di bronzo.

Lisa Lari, in sella a Forelle, un cavallo di proprietà di Silvia Semplici, un'altra brava atleta del Centro Ippico «La Ginestra» ha insomma rispettato le previsioni della vigilia, dopo aver sbaragliato il campo a livello provinciale e regionale.

La nostra portacolori era inserita in un quartetto toscano



Un momento della cerimonia di premiazione

composto da Francesca Formichi su Charlie, Chiara Arrighetti su Kristal Koin e Sara Grilli su Triple. Il capo equipe era Anton Giulio Pieraccini, mentre la responsabile per il dressage era Marsha Parronchi.

Il buon piazzamento ha lasciato ovviamente soddisfatta Lisa ed i suoi istruttori. L'auspicio è che nella prossima stagione l'atleta grossetana continui nella sua ascesa di rendimento magari per salire sul podio. *(m.c.)*

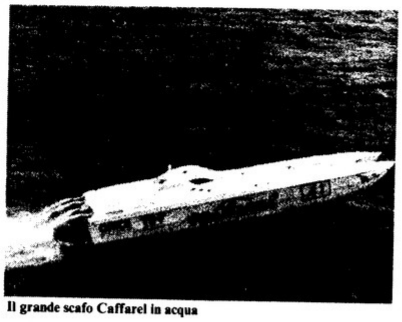
Gli organizzatori invocano la clemenza del tempo per il regolare svolgimento

Offshore, nuovo tentativo
La partenza da Cala Galera

di Renzo Wongher

PIOGGIA, vento, cerate e ombrelli fanno da cornice alla carovana dell'offshore che replica all'Argentario il tentativo di correre il «Gran premio Cala Galera Italstudio» già programmato domenica scorsa ma rinviato a causa della mareggiata sollevata dal ponente che soffiava alla velocità di 45 nodi.

Il gran premio è valevole quale terza prova del campionato italiano offshore per le classi N1 e 3 e sarebbe stato un gran peccato sopprimerlo. Un accordo intercorso tra comitato organizzatore Promargento, piloti, federazione italiana Motonautica, giudici di gara e autorità marittime ha consdentito il suo recuperto e oggi, se il tempo non farà ulteriori capricci, la gara prenderà regolarmente il via con le stesse modalità previste per domenica scorsa.



Il grande scafo Caffarel in acqua

Il percorso si snoda tra Cala Galera, Giannutri, Formiche di Burano, Ansedonia e ritorno a Cala Galera, Giannutri, formiche di Burano, Ansedonia e ritorno a Cala Galera.

Le imbarcazioni concorrenti sono 27. Tra i piloti partecipanti ricordiamo Adriano Panatta, Gioffredi, Paterniani, Capoferri, Leonetti, Giorgi.

Nonostante il tempo poco clemente l'area alle spalle delle banchine pullula di tende, camper, motorhome, striscioni, meccanici indaffaratissimi, hostess che pubblicizzano i prodotti degli sponsor.

La «Varing» compagnia di bandiera brasiliana premia con un viaggio a Rio il team più «carioca» della carovana e così qualche capo di abbigliamento stile Copacabana, affiora tra le tute edb i giubbotti.

Questo il clima che si respira nel famoso «marina» dell'Argentario.

Ieri pomeriggio le barche sono scese in mare per le prove ufficiali e al ritorno gli equipaggi hanno messo a punto le strategie da adottare in gara. Ricordiamo che dopo la seconda prova, nella classifica generale è in testa nella classe N1 la coppia Panatta-Bodega su «S.Orsola» con punti 600, seguito da Gioffredi-Paterniani su «Pagnossin»; al 3° posto Capoferri-Rivolta su «Caffarel» e al 4° Pagazzano-Leonetti su «Bibliko».

Intercomunale Santa Fiora Ufficializzata la fusione

IL presidente eletto Renzo Verdi ha fatto gli auguri per la nuova stagione calcistica dopo l'ufficializzazione dell'Intercomunale Santa Fiora, la società nata dalla fusione con le Bagnore. Giovedì sera ha avuto luogo la riunione conclusiva con le elezioni del consiglio direttivo al completo.

Il neonato sodalizio ha scelto i colori rosso e verde (simbolo del Comune) per le proprie casacche e tutti puntano ad effettuare un campionato di vertice. Il nuovo consiglio è così composto (oltre naturalmente al presidente Verdi): Pierluigi Luciani (vicepre sidente); Daniele Albertini e Roberto Balducci (in segreteria); Fabrizio Coppi e Fabio Seravalle (cassieri), Walter Coppi, Enrico Bicellari, Massimo Paganucci (direttori sportivi); Dumas Lorenzoni e Palmiero Diacinti (magazzinieri); Elio Rocchi e Aviano Moroni (settore pubblicità e promozione); Luca Cafaggi (al tesseramento); Carlo Balducci, Mauro Grascelli, Fabio Seravalle (sindaci revisori). *(v.i.)*

A Colle: Grosseto-Siena 2 a 1

Juniores biancorossi sul podio della 2ª Festa dello Sport

SIENA: Palpi, Giangoni, Margheri, Vella, Prandi, Pacella, Ticci, Iacona, Lauria, Trapassi, Toniazzi, Vupitta, Cosini, Benocci, Grimaldi. Allenatore: Domenichini.
GROSSETO: Scartabelli, Nerozzi, Cecchinelli, Mimiri, Lacchè, Vegni, Maggiolini, Chinellato, Giallini, Bifini, Sacchini, Amorevoli, Antichi, Caldori, Seggio, Magnani. Allenatori: Cherri e Bonelli.
RETI: 20' Vegni, 46' Giallini, 82' Grimaldi.

Il Grosseto Juniores ha vinto il prestigioso torneo di Colle Val d'Elsa denominato «2ª Festa dello Sport» e lo ha fatto in maniera davvero entusiasmante superando nella finalissima i tradidizionali ed acerrimi rivali del Siena. Il 2 a 1 conclusivo in favore dei giovani biancorossi è frutto delle reti di Vegni e di Giallini. Soltanto a pochi minuti dalla fine ha accorciato le distanze per i bianconeri senesi.

E nel secondo tempo il Grosseto ha giocato per mezzora in nove a causa dell'espulsione di Vegni e Mimiri per falli di gioco. Grimaldi del Siena (autore della rete della bandiera all'82') è stato espulso poco prima del fischio finale. Entusiasmo alle stelle dunque nella società biancorossa per questa strepitosa affermazione che la pone ai primissimi posti regionali.

La classifica vede dunque il Grosseto al primo posto, al secondo il Siena, al terzo lo Staggia Senese ed al quarto la Rondinella Firenze. Un exploit di ottima caratura tecnica proprio quando servono giovani talenti. *(p.f.)*

FLASH

2ª SEMIFINALE

Passalacqua

STASERA (ore 21.15) si disputa la seconda semifinale del torneo «Bruno Passalacqua» tra il Sauro ed il Follonica. I saurini cercheranno di vendicare la sconfitta subita in finale lo scorso anno, mentre i biancazzurri intendono confermare la propria superiorità anche in questa edizione. Il team di Verzani ha vinto il girone B ed è imbattuto. La squadra di Bulichelli è giunta all'appuntamento grazie a due vittorie ed una sola sconfitta (contro la Nuova) ed è stata 2ª nel girone A. Prima del via verrà premiato il portiere rossonero Tosini, vincitore del premio «M. Maffei». *(f.p.)*

ORE 21 A FOLLONICA

Minicalcio

SI avvia alla conclusione il torneo di minicalcio organizzato dalla Polisportiva Follonica sezione hockey in collaborazione con la sezione di Follonica del comitato tecnico arbitrale. La manifestazione è ormai giunta alla 21ª edizione. Vi hanno preso parte 16 squadre. Le quattro formazioni giunte alle semifinali di stasera sono forse quelle che alla vigilia tutti pronosticavano come protagoniste. Nel girone 1 ha avuto la meglio il Camping Tahiti che alle 21 affronta la seconda del girone 2, Chattanooga. Nell'altra semifinale (ore 22) in pista Radio Tv Scarpini contro il ristorante «Da Maurizio». Le vincenti si affronteranno martedì alle ore 22 nella finalissima, mentre alle 21 scenderanno in campo le perdenti per il terzo e quarto posto. *(m.n.)*

5ª B Istituto Tecnico per Geometri «Manetti» di Grosseto

La mia classe, l'anno della maturità



1) Andrea Arezzini
2) Ernesto Bastianini
3) Fabio Bernabini
4) Gianni Cenderelli
5) Francesca Cherubini
6) Marco Comparini
7) Luca D'Andrea
8) Andrea Dianzani
9) Marcello Dondoli
10) Simone Donnini
11) Michele Magi
12) Renato Magliacani
13) Massimiliano Mancini
14) Alessandro Mantiglioni
15) Francesco Martellini
16) Andrea Morra
17) Francesca Mucci
18) Thomas Perfetti
19) Giulia Piergentili
20) Stefano Schicchi
21) Corrado Scotto
22) Giada Sois

LIBRERIA PALOMAR
VOLA IN VIA PONTE GIORGINI, 11
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA